

♪ **Canto iniziale: SEI LUCE SPLENDIDA**

Una luce risplende per i giusti,
una stella proclama il tuo mattino,
ogni uomo richiama sul cammino, verso il Regno.

**R.: Sei luce splendida, che il cuore illumina, Signore Gesù.
Sei luce splendida, che guida i popoli, Signore Gesù.**

Quando il cielo si chiude nel silenzio,
quando il buio nasconde l'orizzonte,
tu riaccendi nell'intimo alla gente, la speranza.

Se la strada si perde nel deserto,
se la vita si aggira senza senso,
come un sole riapparì, Dio immenso, a orientarci.

Introduzione

V.: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T.: Amen.

V.: Il Signore Gesù, Luce del mondo, che viene a visitarci nella pace,
sia con tutti voi.

T.: E con il tuo spirito.

L.: Padre buono, all'inizio di un nuovo anno liturgico,
attraverso il tempo forte dell'avvento,
vogliamo rimetterci in cammino verso di Te,
come hanno fatto i santi Magi.

E lo possiamo fare perché Tu, per primo, ci vieni incontro.
Affinché i nostri piedi lascino tracce indelebili nel mondo,
vieni e feconda ogni nostra partenza.

Donaci un cuore libero, umile e spoglio
per essere pronti ad accogliere il tuo Figlio Gesù,
definitivo sigillo del tuo relazionarti con noi.

*G.: Pellegrini verso il Regno lungo lo scorrere dei giorni, siamo guidati e
accompagnati dalla luce della Parola di Dio fatta carne in Gesù.
Accogliamola con il canto dell'Alleluia.*

♪ Canto dell'Alleluia

Chiama ed io verrò da te: figlio nel silenzio mi accoglierai.
Voce e poi la libertà, nella tua parola camminerò.

R.: Alleluia...

Danza ed io verrò con te: figlio la tua strada comprenderò.
Luce e poi nel tempo tuo, oltre il desiderio riposerò.

Ascolto della Parola di Dio

S.: Il Signore sia con voi

A.: E con il tuo spirito

S.: Dal vangelo secondo Matteo

A.: Gloria a te, o Signore

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta:

E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele».

Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo».

Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

S.: Parola del Signore.

T.: Lode a Te, o Cristo.

(seduti)

Primo passo
LA RICERCA E L'INCONTRO CON LA STELLA
(Mt 2, 1-2)

L.: *Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo».*

G.: *Preghiamo con il salmo 62 (a cori alterni, ragazzi e ragazze):*

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco,
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne,
come terra deserta, arida, senz'acqua.

**Così nel santuario ti ho cercato,
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita,
le mie labbra diranno la tua lode.**

Così ti benedirò finché io viva,
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito,
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

**Quando nel mio giaciglio di te mi ricordo
e penso a te nelle veglie notturne,
a te che sei stato il mio aiuto,
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.**

A te si stringe l'anima mia;
la forza della tua destra mi sostiene.

**Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo
come era nel principio ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.**

 **MOMENTO DI SILENZIO
E DI INTERIORIZZAZIONE PERSONALE**

- Sento di essere cercato da Dio?
- Sono in ricerca oppure sono fermo? Se sto cercando, cosa cerco?
- Sono convinto che l'esperienza della fede cristiana sia 'dinamica' e non 'statica'?

 **Canto: IO DOMANDO**

Un amore che fiorisce, una vita che finisce
una luce che si accende, una angoscia che ti prende,
io domando...

Un amore senza tempo, una vita senza senso
un sorriso che si schiude, una porta che si chiude,
io domando...

Io domando dove porta l'altalena della vita,
dove spesso ciò che vale sembra proprio ciò che muore.

**R.: Io domando, e mi risponde la Tua voce
mi risponde, io ti cerco e Tu sei qui
io ti cerco, Tu mi chiami e capisco che sei Tu
l'incredibile speranza della vita
e mi metto a camminare con la mano nella Tua
e con tutti gli amici che tu hai.**

Quando rido con gli amici, quando piango di nascosto
quando parlo con le cose, quando penso al mio silenzio,
io domando...

Quando tutti sono uniti, quando gli "altri" son nemici
quando il mondo è la mia casa, quando Tu rimani fuori,
io domando...

Io domando quanto tempo si resiste nella vita,
prima di desiderare che la vita sia finita...

Secondo passo

LA RICERCA INCONTRA LA LUCE DELLA PAROLA (Mt 2,3-6)

**L.: All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta:
E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele».**

G.: Preghiamo con il salmo 118 (a cori alterni, ragazzi e ragazze):

Lampada per i miei passi è la tua parola,
luce sul mio cammino.

Ho giurato, e lo confermo,
di custodire i tuoi precetti di giustizia.

**Sono stanco di soffrire, Signore,
dammi vita secondo la tua parola.
Signore, gradisci le offerte delle mie labbra,
insegnami i tuoi giudizi.**

La mia vita è sempre in pericolo,
ma non dimentico la tua legge.
Gli empi mi hanno teso i loro lacci,
ma non ho deviato dai tuoi precetti.

**Mia eredità per sempre sono i tuoi insegnamenti,
sono essi la gioia del mio cuore.
Ho piegato il mio cuore ai tuoi comandamenti,
in essi è la mia ricompensa per sempre.**

T'invoco con tutto il cuore, Signore, rispondimi;
custodirò i tuoi precetti.
Io ti chiamo, salvami,
e seguirò i tuoi insegnamenti.

**Precedo l'aurora e grido aiuto,
spero sulla tua parola.
I miei occhi prevengono le veglie della notte
per meditare sulle tue promesse.**

Ascolta la mia voce, secondo la tua grazia;
Signore, fammi vivere secondo il tuo giudizio.
A tradimento mi assediano i miei persecutori,
sono lontani dalla tua legge.

**Ma tu, Signore, sei vicino,
tutti i tuoi precetti sono veri.
Da tempo conosco le tue testimonianze
che hai stabilite per sempre.**

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo
come era nel principio ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.



**MOMENTO DI SILENZIO
E DI INTERIORIZZAZIONE PERSONALE**

- Faccio diventare la bibbia o i vangeli Parola di Dio... per me?
- Riesco a decifrare la mia vita alla luce della Parola?
- Do spazio a Dio che mi si rivela, lasciando che illumini i miei desideri, le mie scelte, le mie relazioni, la mia 'regola di vita'?

G: *Durante il canto la luce proveniente dalla Parola entrata in contatto con le nostre lampade viene diffusa all'assemblea illuminando la vita di ciascuno.*

(Vengono accesi i lumini)

♪ Canto: COME LA PIOGGIA E LA NEVE

Come la pioggia e la neve vengono giù dal cielo
e non vi tornano senza irrigare e far germogliare la terra,
così ogni mia parola non tornerà a me
senza operare quanto desidero,
senza avere compiuto ciò per cui l'avevo mandata
Ogni mia parola Ogni mia parola (finale: 2 volte)

Terzo passo
LA RICERCA INCONTRA IL BUIO DELL'INGANNO,
DELLA FALSITÀ, DELL'INTERESSE PERSONALE
(Mt 2,7-8)

L.: *Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «**Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo**»*

(Si spengono i lumini)

G.: *Preghiamo con il salmo 27 (a cori alterni, ragazzi e ragazze):*

Il Signore è mia luce e mia salvezza, di chi avrò paura?
Il Signore è difesa della mia vita, di chi avrò timore?

**Quando mi assalgono i malvagi
per straziarmi la carne,
sono essi, avversari e nemici,
a inciampare e cadere.**

Se contro di me si accampa un esercito,
il mio cuore non teme;
se contro di me divampa la battaglia,
anche allora ho fiducia.

**Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per gustare la dolcezza del Signore
ed ammirare il suo santuario.**

Egli mi offre un luogo di rifugio
nel giorno della sventura.
Mi nasconde nel segreto della sua dimora,
mi solleva sulla rupe.

**E ora rialzo la testa
sui nemici che mi circondano;
immolerò nella sua casa sacrifici d'esultanza,
inni di gioia canterò al Signore.**

Ascolta, Signore, la mia voce.
Io grido: abbi pietà di me! Rispondimi.
Di te ha detto il mio cuore: "Cercate il suo volto";
il tuo volto, Signore, io cerco.

**Non nascondermi il tuo volto,
non respingere con ira il tuo servo.
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.**

Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato,
ma il Signore mi ha raccolto.
Mostrami, Signore, la tua via,
guidami sul retto cammino,
a causa dei miei nemici.

**Non espormi alla brama dei miei avversari;
contro di me sono insorti falsi testimoni
che spirano violenza.**

Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte,
si rinfranchi il tuo cuore e spera nel Signore.

**Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo
come era nel principio ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.**



**MOMENTO DI SILENZIO
E DI INTERIORIZZAZIONE PERSONALE**

- Come mi comporto quando mi trovo davanti inganno, falsità, interesse personale?
- Quali sono le situazioni in cui mi capita più spesso di non essere sincero?
- Perché spesso ho bisogno di ‘campar scuse’, di difendere l’indifendibile?

♪ Canto: NON FERMARTI ORA

Non fermarti ora, non credere alla notte,
non fermarti mai, non cadere nella trappola,
non lasciarti ingannare, non farti trascinare giù.
Non fermarti mai, ma cammina sicuro
per il tuo sentiero, dona ancora il tuo sorriso
tu non sarai mai solo.

Sì, finirà questa nebbia che porta nel mondo l’indifferenza;
finirà, questa notte e gli uomini potranno incontrarsi.
Io credo nell’amore, credo nell’amore,
anche se intorno a me vedo solitudine, solo dolore.

**R.: Credo che l’amore è più grande,
credo che l’amore è più forte,
credo che l’amore vincerà! (2 volte)**

(si ripete dall’inizio a “mai solo” e poi da “credo” in avanti)

Quarto passo
L'INCONTRO E L'ADORAZIONE
(Mt 2,8-11)

L.: *Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. **Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra.***

INTERVENTO DEL VESCOVO OSCAR

G.: *La Parola si fa carne, si fa Eucarestia.
Dio pronuncia il suo nome: "Emmanuele": Dio-con-noi.*

Mentre viene portata all'altare l'Eucarestia, tre giovani offrono a Gesù l'oro, simboleggiato dallo scrigno, la mirra, simboleggiata da un'ampolla di profumo e l'incenso con il quale il vescovo incenserà il Pane consacrato.

In questo momento di preghiera vogliamo ricordare in particolare TUTTI I CONSACRATI E LE CONSACRATE DEL MONDO, in quanto questa sera inizia l'anno della vita consacrata, voluto da papa Francesco.

Ci mettiamo in ginocchio.

♪ **Canto di esposizione: IO VEDO LA TUA LUCE**

*Tu sei prima d'ogni cosa, prima d'ogni tempo,
d'ogni mio pensiero, prima della vita.
Una voce udimmo che gridava nel deserto
preparate la venuta del Signore.*

**R.: Io ora so chi sei, io sento la tua voce,
io vedo la tua luce, io so che tu sei qui.
E sulla tua Parola io credo nell'amore,
io vivo nella pace, io so che tornerai.**

Tu sei la parola eterna della quale vivo
che mi pronunciò soltanto per amore.
E ti abbiamo visto predicare sulle strade
della nostra incomprendenza senza fine.

Tu sei l'apparire dell'immensa tenerezza
di un Amore che nessuno ha visto mai.
Ci fu dato il lieto annuncio della tua venuta,
noi abbiamo visto un uomo come noi.

Tu sei verità che non tramonta, sei la vita che non muore,
sei la via di un mondo nuovo.
E ti abbiamo visto stabilire la tua tenda
tra la nostra indifferenza d'ogni giorno.



**MOMENTO DI SILENZIO
E DI INTERIORIZZAZIONE PERSONALE**

PREGHIERA (dalle Confessioni di sant'Agostino)

«Era un'altra luce, assai diversa da tutte le luci del mondo creato»

L. I: «Stimolato a rientrare in me stesso, sotto la tua guida,
entrai nell'intimità del mio cuore,
entrai e vidi con l'occhio dell'anima mia,
qualunque esso possa essere,
una luce inalterabile sopra il mio stesso sguardo interiore
e sopra la mia intelligenza.

Non era una luce terrena e visibile,
direi anzi ancora poco se dicessi che era solo una luce più forte
di quella comune.

Era un'altra luce, assai diversa da tutte le luci del mondo.

Era la luce che mi ha creato.

E se mi trovavo sotto di essa,
era perché da essa ero stato plasmato.

Chi conosce la verità conosce questa luce.

L.2: O eterna verità, o vera carità, o cara eternità!

Tu sei il mio Dio, a te sospiro giorno e notte.

Hai abbagliato la debolezza della mia vista,
splendendo potentemente dentro di me.

Tremai di amore e di paura.

T.: **Tardi ti ho amato,
bellezza tanto antica e tanto nuova,
tardi ti ho amato.**

**Mi hai chiamato, hai gridato,
hai infranto la mia sordità.**

**Mi hai abbagliato, mi hai folgorato,
e hai finalmente guarito la mia cecità.**

Ti ho gustato e ora ho fame e sete di te.

**Mi hai toccato e ora ardo dal desiderio
di conseguire la tua pace».**

BENEDIZIONE EUCARISTICA

INVOCAZIONI

Sommo Bene e sommo Amore

Grande e immenso Dio

Grande e potente Signore

NOI TI ADORIAMO

NOI TI ADORIAMO

NOI TI ADORIAMO

Padre di vita	NOI TI ADORIAMO
Operatore di prodigi	NOI TI ADORIAMO
Artefice di salvezza	NOI TI ADORIAMO
Fonte di speranza	NOI TI ADORIAMO
Profeta di amore	NOI TI ADORIAMO
Seminatore di pace	NOI TI ADORIAMO
Maestro delle genti	NOI TI ADORIAMO
Buon pastore	NOI TI ADORIAMO
Costruttore di relazione	NOI TI ADORIAMO
Immensa tenerezza	NOI TI ADORIAMO
Pienezza e compimento	NOI TI ADORIAMO
Invincibile forza	NOI TI ADORIAMO
Potente intercessore	NOI TI ADORIAMO
Spirito di vita	NOI TI ADORIAMO
Luce di verità	NOI TI ADORIAMO
Fiamma di carità	NOI TI ADORIAMO
Testimone di fedeltà	NOI TI ADORIAMO
Esempio di umiltà	NOI TI ADORIAMO
Comunicatore di fiducia	NOI TI ADORIAMO
Appassionato educatore	NOI TI ADORIAMO
Reale Presenza	NOI TI ADORIAMO
Fedele amico	NOI TI ADORIAMO
Fonte di gioia	NOI TI ADORIAMO
Fonte di forza	NOI TI ADORIAMO
Fonte di coraggio	NOI TI ADORIAMO
Fonte di consolazione	NOI TI ADORIAMO
Fonte di emozione	NOI TI ADORIAMO
Fonte di perdono	NOI TI ADORIAMO
Raggio di infinito	NOI TI ADORIAMO
Compimento della storia	NOI TI ADORIAMO
Ultimo destino	NOI TI ADORIAMO
Ricchezza dell'uomo	NOI TI ADORIAMO
Custode del creato	NOI TI ADORIAMO
Conoscitore di cuori	NOI TI ADORIAMO.

♪ **Canto di reposizione: IL SIGNORE È LA MIA FORZA**

Il Signor è la mia forza e io spero in Lui,
il Signor è il Salvator, in lui confido non ho timor;
in lui confido, non ho timor.

Quinto passo
IL RITORNO E LA MISSIONE
(Mt 2,12)

L.: *Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, **per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.***

G.: *L'ultima passo di questa veglia è il ritorno – la missione.*

ORA TOCCA A NOI scegliere di 'non tornare da Erode'; scegliere di tornare alla nostra vita quotidiana percorrendo 'un'altra strada'; la strada della conversione; la strada che Dio indica, traccia e percorre, Lui per primo.

Viene adesso consegnato il simbolo: un portachiavi a forma di stella con il titolo della veglia celebrata insieme. Esso vuole ricordarci questo momento di preghiera, affinché non lasciamo cadere le domande e le riflessioni vissute questa sera.

Che questo tempo di Avvento ci aiuti a essere giovani con i piedi ben piantati per terra ma con lo sguardo fisso, rivolto verso il cielo.

Accompagniamo questo momento conclusivo con il canto:

♪ **LUI VERRÀ E TI SALVERÀ**

A chi è nell'angoscia tu dirai: non devi temere,
il tuo Signor è qui, con la forza sua.
Quando invochi il suo nome, Lui ti salverà.

**R.: Lui verrà e ti salverà, Dio verrà e ti salverà,
dì a chi è smarrito che certo Lui tornerà.
Dio verrà e ti salverà.
Lui verrà e ti salverà,
Dio verrà e ti salverà,
alza i tuoi occhi a Lui, presto ritornerà,
Lui verrà e ti salverà.**

A chi ha il cuore ferito tu dirai: confida in Dio,
il tuo Signore è qui, con il suo grande amor.
Quando invochi il suo nome Lui ti salverà.

Egli è rifugio nelle avversità, dalla tempesta ti riparerà.
E' il tuo baluardo e ti difenderà,
la forza sua Lui ti darà.

♪ CHIARA È LA TUA SORGENTE

Chiara è la tua parola che guida i passi del mio cammino.
Chiara è la tua sorgente: quest'acqua viva che mi ristora.
Chiara è la luce amica del sole nuovo che mi riscalda.
Chiara è la notte stessa perché tu vegli sui figli tuoi.

**R.: E non andrò lontano mai da te,
e canterò la vita che mi dai
e seguirò la strada che tu fai
ed amerò i figli che tu avrai.**

Amo la tua bellezza che mi sorride nei miei fratelli.
Amo la tenerezza che mi circonda di mani amiche.
Amo il tuo canto eterno dietro lo sguardo di un nuovo figlio.
Amo anche il silenzio perché vuol dire che ascolti me.

BUON CAMMINO DI AVVENTO!